

PRIMA DIVISIONE. Indicazioni molto incoraggianti dai primi test, tutti conclusi senza macchia

Feralpi Salò a tutta forza La difesa è già da record

Nelle prime amichevoli cinque vittorie consecutive senza subire gol
Il neo-capitano Leonarduzzi: «Grande soddisfazione battere il Chievo»

Sergio Zanca

Dopo due valsabbini la fascia di capitano della Feralpi Salò va a un friulano: Omar Leonarduzzi. Il leader storico è stato Cristian Quarenghi, di Darzo, trentino appena al di là del confine col territorio bresciano, impiegato all'Ivars di Vestone, la fabbrica dell'ex presidente Aldo Ebenestelli, è stato il leader storico. Nel lasciare il professionismo, ha passato la mano a Michele Sella, di Ponte Caffaro, poi trasferitosi a Prevalle. Da un attaccante a un centrocampista, insomma.

Adesso è la volta di un difensore. Leonarduzzi, 29 anni, cresciuto nella Primavera dell'Udinese, ha iniziato in C2 col Tivoli, vestendo poi la maglia di Sanvitese (serie D) e Bellaria (C2). Nell'estate 2008 il direttore sportivo del Salò, Eugenio Olli, lo portò sul Garda, iniziando dalla D. Da allora Omar è diventato un perno insostituibile della squadra (l'anno scorso era il vice di Sella) con cui giocherà per il quinto anno consecutivo.

«**DIVENTARE CAPITANO** implica maggiori responsabilità - afferma Leonarduzzi -. Bracaletti mi farà da aiutante. Gianmarco Remondina ha deciso così e cercherò di non deluderlo, di non farlo pentire. Dovremo te-



Il tecnico Remondina: la Feralpi Salò è partita alla grande nei primi test

nerare sotto controllo soprattutto i giovani».

A proposito, i ragazzi appena tesserati sembrano tutti di buon livello. «Mi hanno colpito positivamente, in particolare Finocchio e Milani, ex capitano del Torino Primavera. Anche gli altri, comunque, si sono presentati bene», spiega il neo-capitani.

CINQUE AMICHEVOLI, cinque vittorie, e nessun gol al passivo. «In queste settimane abbiamo offerto buone prestazioni. Non si tratta di un caso. Significa che stiamo lavorando bene. I nuovi arrivati hanno voglia di imparare».

Battere una compagine di serie A come il Chievo è un'iniezione di fiducia. «Sicuramente un motivo di orgoglio. Anche perché abbiamo giocato alla pari per un tempo intero. Mi auguro che la Feralpi Salò metta in campo ogni domenica la stessa grinta di S. Zeno».

L'Atalanta ha preferito rinunciare all'amichevole di mercoledì: «Dopo la sconfitta col Lumezzane, i bergamaschi non volevano perdere contro un'altra formazione bresciana. Scherzo, naturalmente».

Ed è così che Leonarduzzi si prepara al suo quinto anno sul lago. «Non mi aspettavo di rimanere così a lungo. Qui sto bene. La società è seria e ambiziosa. C'è stima reciproca».



Il difensore Omar Leonarduzzi, neo-capitano della Feralpi Salò

Più solidità e consapevolezza sono le nostre armi Pronti a giocarcela con sicurezza

OMAR LEONARDUZZI
CAPITANO FERALPI SALÒ

In gennaio-febbraio, con la Feralpi Salò ultima in classifica, e sull'orlo di una crisi di identità, fu proprio lui a regalare ottimismo, dicendosi sicuro della salvezza diretta. Detto, fatto. «Certo. Giocavamo bene, e gli avversari vincevano senza essere superiori. È bastato mettere a punto qualche particolare per ripartire».

Il prossimo campionato? «Sarà equilibrato. A noi interessa toglierci dagli impicci il più rapidamente possibile». ●

Amichevoli

Giovedì test con i romeni dell'Oradea

Soffre il caldo la Feralpi Salò, che continua a disputare le amichevoli alle 16, sotto un sole cocente. «I ragazzi devono abituarsi a queste temperature torride - dice l'allenatore Gianmarco Remondina -. Non credo che a settembre in campionato, farà più fresco».

LE SODDISFAZIONI però non mancano: cinque partite, cinque successi, e nessun gol incassato al passivo.

Se qualcuno considerava casuale la vittoria contro il Chievo, squadra di A, ha dovuto ricredersi, assistendo alle partite successive.

Il prossimo impegno, giovedì alle 16 a Salò, sarà contro la Liberty Oradea, che milita nella serie B romena e venerdì ha perso 1-4 a Temù contro il Brescia. Domenica, stesso orario, identico stadio, gara contro il Castiglione di Lorenzo Ciulli. Mercoledì 15 il triangolare in notturna, sempre in casa, contro il Brescia e il Lumezzane.

Domenica 19 il via agli impegni ufficiali, con la coppa Italia di Lega Pro (trasferta a Bassano contro la squadra di Claudio Rastelli e Andrea Turato). La Feralpi Salò disputerà la gara successiva col Venezia al «Rigamonti».

Con la rosa, che riprenderà la preparazione domani mattina, martedì, effettuando un doppio, rimangono (al momento) Vittorio Fabris, '93, del Parma, ex Vicenza, e Raffaele Conforto, svincolato dal Sassuolo. **SEZA.**

Le amichevoli

Giovedì 19 luglio Mezzana (Tn)	Feralpi Salò-Rappresentativa Val di Sole	8-0
Domenica 22 luglio S. Zeno di Montagna (Vr)	Feralpi Salò-Chievo	1-0
Mercoledì 25 luglio Pejo (Tn)	Feralpi Salò-Napoli Primavera	1-0
Sabato 28 luglio Salò	Feralpi Salò-Genova International Team	6-0
Sabato 4 agosto Salò	Feralpi Salò-Monza	1-0

